GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 42

Adunanza 13 novembre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CERESOLE REALE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. (D.C.C N. 24 DEL 24/09/2007) – PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1303 – 1216189/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, AURORA TESIO e SALVATORE RAO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Ceresole Reale:

<u>la strumentazione urbanistica</u> risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 62-00396 del 01/08/2005;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 34 del 29/12/2005 e n. 8 del 02/03/2007, due varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77:
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 24/09/2007, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 02/10/2007 (*prat. n. 109-2007*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

<u>i dati socio-economici e territoriali</u> che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 186 abitanti nel 1971, 173 abitanti nel 1981, 167 abitanti nel 1991 e 160 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante decremento:
- superficie territoriale di 9.987 ettari di montagna, dei quali 425 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 2.529 ettari pendenze comprese tra i 5 ed i 20° e 7.033 ettari pendenze superiori a 20° (pari al 70% del territorio comunale); è caratterizzato, inoltre, dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1.493 ettari, pari a circa il 15% del territorio comunale;
- · risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Comunità Montana Valli Orco e Soana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito:
- è costituito dai seguenti centri e nuclei abitati: il concentrico capoluogo, il villaggio di Prese ed i nuclei di Serrù, Madonna della Neve, Caprili di Sopra e di Sotto, Villa, Borgiallo, Pouvens. Frassa e Ghiarai;
- · insediamenti residenziali: <u>non</u> è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- appartiene alla Comunità Montana "Valli Orco e Soana" con i Comuni di Alpette, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone e Valprato Soana;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla città di Ivrea e di cui la Provincia è il Soggetto Responsabile;
- è individuato dal P.T.R./P.T.C. come "Centro Turistico";
- è individuato dal P.T.C. come "Centro Storico di interesse provinciale, di tipo D";
- · infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale nel tratto considerato) e dalla S.P. n. 50 del Colle del Nivolet;
- · assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Orco il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle acque pubbliche: Rio Cerrù, Rio Crusionay, Rio dei Laghi di Nuvole, Rio del Carro, Rio del Dres, Rio dell'Agnel, Rio Pisson, Rio di Nel, Rio la Balma, Rio Rosset;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autortà di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi, frane attive e quiescenti, esondazioni e dissesti morfologici e valanghe;
 - · la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, evidenzia sul territorio i seguenti movimenti gravitativi: frane attive areali (4 ha circa), crolli cartograficamente delimitabili (29 ha circa); frane quiescenti areali (9 ha circa), 15 crolli incanalati e 8 crolli diffusi;

tutela ambientale:

- · è classificato tra le zone di ricarica carsica;
- una vasta porzione di superficie comunale, pari a 7.769 ha è interessata dall'Area Protetta Nazionale Istituita "Parco Nazionale del Gran Paradiso";
- · una porzione di 2.778 ha è interessata dal Biotopo Comunitario Direttiva 92/43

CEE "HABITAT" BC 10047 denominato "Prascondù";

tutto il territorio comunale ricade nell'omonimo ambito, per il quale il Piano Territoriale Regionale prevede la formazione di un piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali di competenza regionale; nelle more della formazione del suddetto Piano si applicano i disposti dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24 del 24/09/2007 di adozione, finalizzati alla:

- previsione della modifica dei parametri urbanistici dell'area "RN21" (aree residenziali di Nuovo Impianto) la cui volumetria massima consentita passa da 1.600 mc a 1912 mc circa;
- modifica della tabella di zona limitata all'area "RN21";
- conferma delle Norme Tecniche di Attuazione che non subiscono alcuna modifica;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- l'attuale P.R.G.I. prevede per l'area "RN21" una superficie fondiaria di 4000 mq con un indice fondiario di 0.40 mc/mq, che determina una volumetria una volumetria massima consentita di 1.600 mc;
- ♦ la presente variante prevede per l'area "RN21" la medesima superficie, una volumetria massima consentita di 1.600 mc con possibilità edificatoria aggiornata in quanto si recuperano 312 mc circa (in rimanenza dalla precedente variante parziale); pertanto la volumetria totale massima consentita in area "RN21" è di circa 1.912 mc;
- il recupero di 312 mc non costituisce aumento del carico abitativo in quanto si tratta di volumetria residua da una precedente variante parziale, pertanto la capacità edificatoria e la quantificazione dei servizi risulta invariata;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/11/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/10/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA

- 1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.RG.I. del Comune di Ceresole Reale adottato con deliberazione del C.C. n. 24 del 24/09/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
- 2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere al Comune di Ceresole Reale la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Segretario Generale f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente f.to S. Bisacca